

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

COPIA

Provincia di Potenza

Spedizione

Data 2 OTT. 2002

Prot. n. _____

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 47 del 23/9/2002

OGGETTO: Approvazione regolamento concessione contributi, sovvenzioni sussidi ecc. - Legge 241/90

L'anno duemiladue il giorno ventigine del mese di settembre alle ore 19.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In sessione ~~pubblica~~ **URGENTE**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|--------------------------------|----------|---------|
| 1) GRANDE Felice - sindaco | X | | 10) GORGA Antonio | | X |
| 2) PANARIELLO Antonio | X | | 11) DE PASQUALE Vittorio | X | |
| 3) FABIO Vito | X | | 12) CARDILLO Francesco Michele | X | |
| 4) PRIORE Mario Giuseppe | | X | 13) CARLEO Rocco | X | |
| 5) MONTESANO Francesco | X | | 14) ZIRPOLI Francesco | X | |
| 6) D'ANGELO Antonia | X | | 15) FABIO Antonio | X | |
| 7) PITTA Pasquale | X | | 16) PIERRI Salvatore | X | |
| 8) CARDINALE Michele | X | | 17) FABIO Gerardo | X | |
| 9) FEO Carmine | X | | | | |

Assegnati n. 17.....in carica n. 17.....Presenti n. 15.....Assenti n. 02.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Cardillo Francesco Michele nella sua qualità di **presidente**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza (art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267) il Segretario Comunale dottor Lombardo Maurizio
- Verbalizzante, su incarico del Segretario comunale, il dipendente di categoria "C" Sig. Grande Carmine

La seduta è pubblica

- Nominati scrutatori i Signori: / / / / /

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- ~~il responsabile di Ragione pubblica quanto concerne la regolarità contabile;~~

ai sensi dell'art. 49, co. 1, ed art. 151, co.4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, hanno espresso parere favorevole.

Relaziona il **SINDACO**, il quale fa presente che si rende necessario procedere ad un aggiornamento del regolamento per la concessione di contributi e sussidi in considerazione che quello in vigore risale al 1992. Passa, poi, ad illustrare i punti più salienti del regolamento dopo che tutti i consiglieri si sono dichiarati d'accordo nel dare per letto il regolamento, visto che era stato regolarmente depositato agli atti. Interviene, poi, **ZIRPOLI**, il quale dichiara: In una precedente seduta, il sindaco mi ha accusato di trasmettere tutte le mie richieste di notizie alla procura della Repubblica. Ma il motivo sta anche nel fatto che l'amministrazione eroga soldi pubblici senza chiedere come, poi, questi soldi vengono spesi. Il 21 agosto ho chiesto al segretario comunale di inviarmi l'elenco dei contributi concessi alle varie associazioni ivi compreso il comitato organizzatore del ferragosto. Ebbene, il segretario, il 19 settembre mi ha mandato tale elenco, ma io voglio sapere anche i criteri in base ai quali vengono erogati tali contributi. Tanto per fare un esempio, la società di calcio Vetrix ha richiesto anch'essa un contributo, ma, a tale richiesta, non è stata mai data neanche risposta. Scorrendo l'elenco dei beneficiari, noto che sono stati concessi 10.300 euro alla locale squadra di calcio il cui presidente è il fratello del sindaco. Ma tali soldi come sono stati spesi? Il comune ha acquisito il rendiconto? Faccio, poi, notare che non tutti i contributi concessi sono stati inclusi nell'elenco. Infatti, manca il contributo concesso a favore del comitato per il festeggiamento del 50° anniversario di sacerdozio di Don Francesco Parrella. Ed ancora, i rendiconti del ferragosto sono incompleti in quanto, invece delle regolari fatture, sono state rilasciate delle semplici ricevute a nome di un certo Belletti. Ma come sono stati effettivamente spesi tali soldi? E, poi, si viene a dire che non vi sono soldi per sistemare le strade. Infine, devo dire ancora una cosa sulla quale andrò fino in fondo. Ad una mia precisa richiesta, mi è stato risposto che l'elenco dei beni patrimoniali era in allestimento. Ma, allora, come è stato redatto il bilancio? In merito, poi, all'accusa che terrorizziamo i dipendenti, voglio precisare che noi facciamo solamente in nostro dovere di controllo per non farvi sbagliare.

CARLEO: Potevamo fare un regolamento modello, ma non viene data la possibilità di dare il nostro contributo. Ho chiesto dei chiarimenti al responsabile del servizio interessato. Questi, però, mi ha risposto che non ne sapeva niente. Ed allora mi chiedo: che veniamo a fare in consiglio se neanche il responsabile del servizio sa di cosa si sta parlando? Ma la proposta di regolamento chi la fa: il sindaco, l'assessore o il funzionario? Non voglio entrare nel merito della erogazione dei contributi concessi in precedenza. Ma devo far notare che il regolamento è un argomento che tocca tutti noi cittadini. Ed allora, perché non sono state coinvolte le varie associazioni? Ancora una volta siamo di fronte a scelte che ci vengono imposte dall'alto. Il nostro gruppo non è contrario all'erogazione dei contributi alle associazioni, ma al sistema che si adotta. Noi vogliamo che la gente cresca. Le cose non devono essere imposte, ma, purtroppo, il sistema non cambia mai. Esaurita la discussione, il presidente mette ai voti il regolamento articolo per articolo. Tutte le singole votazioni danno il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: 16

VOTI A FAVORE: 11

VOTI CONTRARI: 5 (Zirpoli, Carleo, Pierri, Fabio Antonio e Fabio Gerardo).

Prima di passare alla votazione del regolamento nel suo insieme, chiedono ancora di intervenire i consiglieri **ZIRPOLI**, che dichiara: Il gruppo di opposizione "Indipendenti per Vietri" è contrario all'approvazione di questo regolamento.

E il consigliere **CARLEO**, il quale dichiara: Il nostro gruppo è contrario non ad elargire i contributi alle associazioni sportive, culturali, ricreative, sulle politiche giovanili, assistenza, servizi sociali e sport. È contrario perché il consigliere Carleo si è recato dal responsabile del servizio che ha dichiarato che non era a conoscenza del presente regolamento, oltre ad essere contrario perché non c'è stata una riunione con tutte le associazioni esistenti sul nostro territorio.

Non essendoci altri interventi, il presidente mette ai voti il regolamento nel suo insieme, il quale viene approvato con

VOTI FAVOREVOLI: 11

VOTI CONTRARI: 5 (Carleo, Zirpoli, Fabio Antonio, Fabio Gerardo e Pierri), resi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione e la proposta del sindaco;

SENTITI i consiglieri intervenuti nella discussione;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare il regolamento per le concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati il quale costa di n. 24 articoli e viene allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

C.G.

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

CONCESSIONE di SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ed AUSILI FINANZIARI e per l'ATTRIBUZIONE di VANTAGGI ECONOMICI di qualunque genere a PERSONE ed ENTI PUBBLICI e PRIVATI

- Art. 12, L. n. 241 del 7-8-1990 •
- Art. 21, D.Lgs. n. 460 del 4-12-1997 •
- D.P.R. n. 118 del 7-4-2000 •

CAPO I

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento detta le norme di attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, disciplinando i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Art. 2

Individuazione dei destinatari, criteri e durata dei benefici

1. La Giunta Municipale individua i destinatari dei benefici fra soggetti residenti nel Comune di VIETRI DI POTENZA od ivi aventi sede legale ed operativa, quantificando l'entità dei benefici stessi entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto della normativa vigente.

2. I beneficiari possono essere individuati anche tra coloro che non abbiano i requisiti di cui al comma precedente, purché l'attività svolta nell'ambito comunale risulti di particolare interesse per la collettività e/o per la promozione dell'immagine della Città.

3. La durata dei benefici deve essere comunque commisurata al periodo di operatività del bilancio.

Art. 3

Campo di applicazione

1. Le concessioni di cui al precedente art. 1 sono erogate a domanda degli interessati, nell'ambito dei seguenti servizi e/o aree di attività:

- CULTURA,
- PUBBLICA ISTRUZIONE,
- SPORT,
- ATTIVITA' RICREATIVE,- POLITICHE GIOVANILI
- ATTIVITÀ ECONOMICHE,
- ASSISTENZA,
- SERVIZI SOCIALI.

Per i settori dell'assistenza e dei servizi sociali si applicano specificatamente le disposizioni contenute nel successivo Capo IV e nel regolamento per l'assistenza economica approvato con delibera del Consiglio Comunale n.20 del 19 Giugno 2000 e successive modifiche.

CAPO II

BENEFICI A PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI

Art. 5

Benefici ordinari e straordinari - Procedura

1. Ad enti ed associazioni possono essere concessi benefici di natura ordinaria a condizione che:
- a) - l'attività perseguita sia coerente con i fini istituzionali dell'Ente come risultano dallo statuto e dal bilancio preventivo annuale o dal programma deliberato dagli organi competenti;
 - b) - gli interessati inoltrino all'Amministrazione, entro il mese di Settembre di ciascun anno, apposita istanza di concessione di benefici per l'anno successivo, corredata con la documentazione di cui alla lettera a) e con un documento illustrativo delle attività da svolgere, degli obiettivi prefissati e dei risultati conseguibili;
 - c) - nella domanda di cui al punto a) siano indicati eventuali contributi provenienti da altre fonti e la dichiarazione, del Presidente dell'ente o associazione, dei mezzi finanziari ed operativi e delle strutture di cui l'ente o l'associazione dispone.

2. I benefici costituiti da contributi finanziari saranno erogati, di norma, solo dopo che sarà pervenuta al Comune la documentazione relativa all'attività svolta, ai risultati raggiunti ed alle spese effettivamente sostenute e documentate. La documentazione, in particolare, dovrà evidenziare anche i contributi di cui alla lettera c) del precedente comma, al fine di una eventuale rideterminazione del contributo comunale nel caso in cui i contributi stessi non fossero stati previsti nel bilancio o nel programma presentato a suo tempo a corredo della domanda.

3. I benefici straordinari possono essere concessi anche a persone, a sostegno di singole iniziative, purchè tese alla realizzazione di progetti di pubblico interesse e concidenti con le finalità perseguite dal Comune.

Art. 6

Manifestazioni

1. I contributi per manifestazioni nel campo della cultura, del turismo, dello sport, possono essere erogati a domanda purchè la stessa illustri dettagliatamente la manifestazione e gli scopi perseguiti, sia corredata dal preventivo analitico dei costi e pervenga almeno tre mesi prima della data fissata per l'effettuazione.

2. Il contributo non potrà mai essere superiore al 20% dei costi presunti e l'erogazione, da contenersi nella percentuale prefissata, sarà erogata solamente sulla base della documentazione da presentarsi, a consuntivo, pena la revoca del contributo, quale prova delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 7

Associazioni sportive

1. I contributi a sostegno delle associazioni sportive, comunque costituite, potranno essere elargiti solo a quelle società che promuovono attività dilettantistiche a favore dei giovani e dei giovanissimi sul territorio comunale.

2. La procedura da seguire è quella indicata all'art. 5, con l'avvertenza che, nella domanda, dovrà essere indicato il numero complessivo degli atleti praticanti ciascuna disciplina.

3. La ripartizione dei fondi disponibili si effettuerà alla fine della stagione sportiva, sulla base dei dati a consuntivo che l'Associazione dovrà fornire ai sensi del già citato art. 5 e tenendo conto del numero degli atleti e praticanti giovani e giovanissimi, impegnati durante la stagione, delle specialità sportive praticate, del numero delle gare e degli allenamenti svolti e documentati.

4. Le attività rivolte al recupero degli handicappati saranno considerate prioritarie.

5. Alle associazioni sportive che partecipano a campionati Regionali o Interregionali potrà essere riconosciuto un congruo contributo annuale oltre alla utilizzazione gratuita degli impianti sportivi limitatamente alle gare previste dal calendario di campionato nonché per le preparazioni pre-gara e pre-campionato. Tali associazioni dovranno fare apposita domanda all'inizio del campionato documentandone l'iscrizione. A fine campionato dovranno, pena la revoca del contributo assegnato, documentare, con apposita certificazione della federazione sportiva di appartenenza, la partecipazione effettiva per l'intero campionato. Tale certificazione è esaustiva di ogni altra documentazione.

Art. 8

Enti ed associazioni religiose

1. Sempre nel rispetto delle norme procedurali di cui al precedente art. 5, possono essere elargiti contributi diretti alla costruzione o alla conservazione dei luoghi aperti al culto e di strutture annesse, di carattere socio educativo e di aggregazione giovanile.

2. I criteri da seguire sono legati alla rilevanza delle iniziative intraprese ed alla loro conformità con le funzioni e gli obiettivi della programmazione comunale, nonché all'entità degli oneri finanziari da affrontarsi per gli scopi di cui al comma 1.

Art. 9

Esenzioni in materia di tributi locali

1. Il Comune, in sede di formazione del bilancio di previsione, può deliberare nei confronti delle ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) la riduzione o l'esenzione dal pagamento dei tributi e dai connessi adempimenti.

2. Le ONLUS che beneficiano delle riduzioni o delle esenzioni di cui al comma 1, devono essere iscritte all'Albo istituito ai sensi del successivo capo VI.

CAPO III

BENEFICI NEL SETTORE SCOLASTICO

Art. 10

Campo di applicazione

1. Nei limiti delle disponibilità di Bilancio, possono essere erogati, su domanda da presentarsi entro il 31 Ottobre di ciascun anno, contributi ordinari e straordinari a:

- a) - Consigli di Circolo e di Istituti, anche con una quota fissa, ad integrazione dei fondi concessi dallo Stato, per il funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni didattiche;
- b) - Alunni delle scuole medie superiori, statali e non statali, residente nel Comune, per l'assegnazione di buoni-libro con reddito imponibile familiare non superiore a Euro 10.000,00 (diecimila).
- c) - Scuole materne ed Asili nido. I contributi ragguagliati all'indice di frequenza e/o in relazione a particolari situazioni gestionali o ad esigenze straordinarie concernenti gli edifici e/o le attrezzature, previa documentata richiesta;
- d) - Famiglie di alunni disabili, residenti nel Comune con reddito imponibile familiare non superiore Euro 10.000,00 (diecimila).

2. I destinatari dei contributi, comprese le famiglie di cui alla lettera d), dovranno, entro il mese di luglio di ogni anno, rendere il conto della gestione dei contributi mediante la presentazione di idonea documentazione di spesa.

3. Inoltre, negli stessi termini di cui al comma 2, i destinatari dei contributi di cui alla lettera b) e d) dovranno presentare copia della dichiarazione dei redditi dell'anno precedente o dichiarazione sostitutiva.

CAPO IV

BENEFICI ASSISTENZIALI

Art. 10

Norma di rinvio

1. Per i benefici socio assistenziali si rende applicabile il regolamento per l'assistenza economica approvato con delibera del Consiglio Comunale n.20 del 19 Giugno 2000 e le norme del presente capo.

Art. 12

Ricovero di soggetti in condizione di bisogno

1. Il Comune può assumere, su domanda degli interessati, a proprio carico, interamente o parzialmente, rette di ricovero di indigenti qualora, il reddito degli stessi, previo documentati accertamenti effettuati dall'Ufficio socio assistenziale, non sia in grado di sopperire alla necessaria spesa.

2. L'intervento del Comune può concretarsi in via continuativa restando salva la facoltà di revoca al mutare dei presupposti che motivarono la decisione positiva.

3. Il pagamento delle rette o di parte di esse è disposto sulla base di fattura fatta pervenire dall'istituto di ricovero.

4. L'entità dell'intervento è fissata dalla Giunta Municipale con proprio atto deliberativo, in relazione

all'ammontare della retta di ricovero, al reddito del beneficiario ed agli eventuali interventi dei soggetti tenuti agli alimenti, nonché alla necessità che il ricoverato possa disporre di una somma mensile per le minute spese.

5. Gli accertamenti dell'Ufficio socio assistenziale consistono in una relazione, sufficientemente documentata, sulla situazione economica e patrimoniale dell'indigente e dei parenti tenuti agli alimenti ai sensi degli artt.433 e seguenti del codice civile. Nel caso di accertamento positivo, l'Ufficio socio assistenziale convocherà i parenti suddetti per informarli degli obblighi posti dalla legge a loro carico e concordano un impegno di intervento sottoscritto dagli stessi che, qualora fosse oggetto di rifiuto o di mancato adempimento, abilita il comune alla chiamata in giudizio degli inadempienti anche per gli interventi che il Comune, medio tempore, e provvisoriamente, sosterrà a proprio carico.

Art. 13

Vacanze anziani e bambini

1. Il Comune può intervenire, su domanda degli interessati, assumendo totalmente o parzialmente a proprio carico le spese necessarie per offrire agli anziani ed ai bambini un periodo di vacanza in zone climatiche.

2. I criteri, le modalità e l'entità dell'intervento è determinato con deliberazione della Giunta Municipale

CAPO V

PATROCINIO ED USO DI BENI COMUNALI

Art. 14

Patrocinio comunale

1. Si intende per patrocinio la partecipazione dell'Amministrazione Comunale all'iniziativa mediante la concessione di agevolazioni in materia di pubbliche affissioni, di occupazione di suolo pubblico, di utilizzazione di attrezzature e locali disponibili, contributi ed altro.

2. Gli interessati, singoli o associati, dovranno presentare regolare istanza al Sindaco dalla quale risulti la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa, la sua attinenza ai compiti dell'Amministrazione ed il suo costo complessivo.

3. Il patrocinio per iniziative di interesse dei cittadini è concesso, previa valutazione dell'istanza, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) attinenza alle finalità ed ai programmi dell'Amministrazione Comunale;
- b) rilevanza nell'ambito dei settori individuati all'art. 4;
- c) assenza di fini di lucro.

4. La concessione del "patrocinio" comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione la seguente dicitura: "CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VIETRI DI POTENZA".

Art. 151

Concessione in uso di beni comunali

1. L'utilizzo gratuito o agevolato di immobili o strutture da parte di Enti o Associazioni senza scopo di lucro, aventi fini di promozione delle attività di cui all'articolo 4, costituisce vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

2. Esso potrà essere ricorrente od occasionale e potrà essere concesso con i criteri e le modalità previsti per l'assegnazione di contributi in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.

3. L'uso di tali beni è disposto su domanda dei soggetti interessati, da presentarsi almeno tre mesi prima, alla quale dovrà essere allegata documentata relazione sull'attività svolta e da svolgere, nonché sull'uso specifico del bene richiesto. Seguirà l'istruttoria da parte dei competenti uffici.

4. L'uso può essere consentito a titolo gratuito ovvero agevolato, previa sottoscrizione di apposito atto di convenzione e con deliberazione della Giunta Municipale.

CAPO VI

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

Art. 16

Istituzione albo

1. E' istituito e tenuto aggiornato, a cura dell'Ufficio socio assistenziale, l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica sul quale vanno registrati tutti i soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica.

2. L'albo può essere consultato da ogni cittadino.

Art. 17

Struttura dell'albo

1. Sull'albo vanno riportate le seguenti informazioni minime:

- estremi del beneficiario ed indirizzo;
- tipo e quantificazione delle provvidenze;
- estremi dell'atto di concessione delle provvidenze;
- disposizioni legislative e regolamentari sulla base della quale hanno luogo le erogazioni.

Art. 18

Registrazioni

1. Le registrazioni sull'albo dovranno avvenire entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'atto che

dispone la concessione delle provvidenze.

Art. 18

Gestione e aggiornamento

1. Per la gestione, l'aggiornamento dell'albo nonchè per la pubblicizzazione ed accesso allo stesso da parte dei cittadini che ne vogliano prendere visione è espressamente incaricato il responsabile dell'ufficio socio assistenziale che dovrà adempire a tutte le incombenze previste dal D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, e dal presente regolamento.

2. Il responsabile di cui al comma 1 può provvedere all'informatizzazione dell'albo, consentendone l'accesso gratuito, anche per via telematica.

Art. 19

Norma transitoria

1. Il presente Regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la delibera di approvazione è divenuta esecutiva a norma di legge così come previsto dal comma 5 dell'art.4 dello Statuto Comunale

2. Il presente regolamento sostituisce il "regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati" approvato con delibera del Consiglio Comunale n.50 del 30 Giugno 1992.

INDICE

CAPO I

NORME GENERALI

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Individuazione dei destinatari, criteri e durata dei benefici
- Art. 4 Campo di applicazione

CAPO II

BENEFICI A PERSONE, ENTI ED ASSOCIAZIONI

- Art. 5 Benefici ordinari e straordinari - Procedura
- Art. 6 Manifestazioni
- Art. 7 Associazioni sportive
- Art. 8 Enti ed associazioni religiose
- Art. 9 Esenzioni in materia di tributi locali

CAPO III

BENEFICI NEL SETTORE SCOLASTICO

- Art. 10 Campo di applicazione

CAPO IV

BENEFICI ASSISTENZIALI

- Art. 11 Norme di rinvio
- Art. 12 Ricovero di soggetti in condizione di bisogno
- Art. 13 Vacanze anziani

CAPO V

PATROCINIO ED USO DI BENI COMUNALI

- Art. 14 Patrocinio comunale
- Art. 15 Concessione in uso di beni comunali

CAPO VI

ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE

- Art. 16 Istituzione albo
- Art. 17 Struttura dell'albo
- Art. 18 RegISTRAZIONI
- Art. 19 Gestione e aggiornamento
- Art. 20 Norma transitoria

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Cardillo Francesco Michele

F.to.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lombardo Maurizio

F.to.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene affissa all'ALBO PRETORIO del Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi per la prescritta pubblicazione, (art.124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale li

2 OTT. 2002

Il Responsabile del Servizio

Grande Carmine

F.to.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva perchè :

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale li.....

Il Responsabile del Servizio

Grande Carmine

F.to.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale li

OTT. 2002

Il Responsabile del Servizio



.....
[Handwritten signature]